



**REGIONE CAMPANIA**

**AREA GENERALE DI COORDINAMENTO 17**

**Istruzione - Educazione - Formazione Professionale -  
Politiche Giovanili - Orientamento Professionale - O.R.Me.L. - Emigrazione - Immigrazione**

**Settore Formazione Professionale**

**ALLEGATO 4**

**FORMULARIO**





**REGIONE CAMPANIA**

Area Generale di Coordinamento 17  
Istruzione e Formazione, Lavoro e Politiche Sociali, Politiche Giovanili, Problemi dell'Immigrazione

Settore Formazione Professionale

**FORMULARIO**

Allegato 4

**A) CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO PROPONENTE**

Codice Accreditamento **000059/08/04** rilasciato ai sensi della D.G.R. n. 242 del 22/07/2013

Denominazione Soggetto Proponente: **JOBIZ FORMAZIONE SRL**

Ragione Sociale **JOBIZ FORMAZIONE SRL**

Natura Giuridica Società responsabilità limitata

Codice fiscale

Partita Iva **03936340656**

Rappresentante legale **MARCO AUGUSTO BAIONE**

Indirizzo Sede operativa **VIA SAN LEONARDO 120**

Provincia: **Salerno** Comune: **SALERNO** C.A.P.: **84131**

Tel.: **089-3069891** Fax: **089-3069491** E-mail:  
**info@jobizformazione.com**

Firma Legale Rappresentante \_\_\_\_\_ Timbro dell'Ente spazio per timbro

2





REGIONE CAMPANIA

Area Generale di Coordinamento 17  
Istruzione e Formazione, Lavoro e Politiche Sociali, Politiche Giovanili, Problemi dell'Immigrazione

Settore Formazione Professionale

FORMULARIO

B) CONNOTAZIONE IPOTESI PROGETTUALE

Area di Intervento

<input type="checkbox"/> A - TRASVERSALE	<input type="checkbox"/> B - PRODUZIONE	<input checked="" type="checkbox"/> C - SERVIZI
--	---	---

Codice ISFOL-ORFEO 

2	4	0	2
---	---	---	---

Codice Profilo Professionale 

0	1
---	---

Denominazione  
Classificazione ISFOL-ORFEO 

Distribuzione commerciale - Agenti, rappresentanti
--

Denominazione  
Profilo Professionale 

Addetto commercio estero
--------------------------

Livello

<input type="checkbox"/> I	<input checked="" type="checkbox"/> II	<input type="checkbox"/> III
----------------------------	--	------------------------------

Titolo conseguibile

<input type="checkbox"/> ABILITAZIONE	<input type="checkbox"/> ATTESTATO DI FREQUENZA E PROFITTO	<input checked="" type="checkbox"/> QUALIFICA
---------------------------------------	--	---

DURATA PERCORSO FORMATIVO - specificare il monte ORE TOTALE 

600
-----

SONO PREVISTI I MODULI DI BASE 

<input checked="" type="checkbox"/> SI
<input type="checkbox"/> NO

Se "SI", specificare:

DURATA MODULI DI BASE - specificare il monte ORE TOTALE 

90
----

RAPPORTO 15% DURATA MODULI DI BASE - DURATA PERCORSO FORMATIVO 

<input checked="" type="checkbox"/> SI
<input type="checkbox"/> NO

Firma Legale Rappresentante \_\_\_\_\_ Timbro dell'Ente spazio per timbro 3





**REGIONE CAMPANIA**

Area Generale di Coordinamento 17  
Istruzione e Formazione, Lavoro e Politiche Sociali, Politiche Giovanili, Problemi dell'Immigrazione

Settore Formazione Professionale

**FORMULARIO**

**C) SCHEDA RIASSUNTIVA PERCORSO FORMATIVO**

Codice Accreditamento            00059/08/04    rilasciato ai sensi della D.G.R. n. 242 del 22/07/2013

Codice di riferimento sistema classificatorio ISFOL-ORFEO/profilo professionale:            2402/1

**Descrizione del percorso formativo in termini di motivazioni e obiettivi generali:**

Il corso in oggetto ha come propria finalità la formazione professionale dell'Addetto commercio estero. I complessi processi di internazionalizzazione in atto stanno notevolmente modificando l'approccio ai mercati internazionali delle imprese italiane, che si trovano a fronteggiare la concorrenza sempre più agguerrita di operatori di paesi emergenti. Tale competizione impone di modificare l'atteggiamento verso i propri clienti esteri. Non più mere operazioni di import/export, ma strutturati processi di internazionalizzazione sia a livello strategico che tecnico.

Nell'ambito dei processi tecnici, si può creare valore al cliente arricchendo l'offerta commerciale di *asset* intangibili attraverso, ad esempio, la consegna della merce a destino o concedendo dilazioni di pagamento o comunque soluzioni finanziarie che consentano all'acquirente di pagare con il cash flow della fornitura stessa e di evitare, per quanto possibile, di ridurre la sua capacità di indebitamento sul suo mercato, cercando, nel contempo, di incassare a vista e senza rischi l'importo della fornitura stessa.

In Italia, inoltre, molte imprese, pur concedendo dilazioni di pagamento ai clienti esteri, fanno ricorso, per la gestione del relativo rischio di mancato pagamento, a obsoleti processi di autoassicurazione, accantonando a bilancio riserve per eventuali perdite. Da recenti indagini, risulta infine che, nel nostro Paese, solo il 7% del PIL risulta in qualche modo assicurato, mentre nei paesi europei più evoluti tali percentuali si avvicinano al 50%.

Inoltre, la Provincia di Salerno è ricca di piccole e medie imprese (PMI), importantissime per il futuro della nostra economia: rilanciare le vendite all'estero delle nostre eccellenze può essere una delle poche strade da percorrere.

**Evidenziare la percentuale prevista per i moduli di base ed il rispetto del 15% con la durata complessiva del percorso formativo (100%):**

MODULI DI BASE		% PREVISTA
MODULO N. 1	Promozione delle condizioni di pari opportunità negli ambienti di lavoro e normativa di riferimento	1,5%
MODULO N. 2	Cenni di ecologia e ambiente, sviluppo sostenibile ed eventuale normativa settoriale di riferimento	3%
MODULO N. 3	Informatica e web: conoscenze teoriche e utilizzo pratico degli strumenti	3%
MODULO N. 4	Norme di prevenzione e protezione sui luoghi di lavoro (d. Lgs. 81/08 e s.m.i.)	3%
MODULO N. 5	Cenni sulla normativa sui diritti e doveri dei lavoratori anche con riferimento alle modalità e caratteristiche dei contratti tipici e atipici. La contrattazione	1,5%
MODULO N. 6	Cenni sul sistema fiscale in vigore	1,5%
MODULO N. 7	Cenni di project financing: leggi agevolative, fondi	1,5%

Firma Legale Rappresentante \_\_\_\_\_ Timbro dell'Ente            spazio per timbro            4





## REGIONE CAMPANIA

Area Generale di Coordinamento 17  
Istruzione e Formazione, Lavoro e Politiche Sociali, Politiche Giovanili, Problemi dell'Immigrazione

Settore Formazione Professionale

### FORMULARIO

	<b>strutturali, autoimpiego</b>	
<b>RAPPORTO % MODULI DI BASE 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7/PERCORSO FORMATIVO</b>		<b>15%</b>

#### 1. Modulo di Base: PROMOZIONE DELLE CONDIZIONI DI PARI OPPORTUNITA' NEGLI AMBIENTI DI LAVORO E NORMATIVA DI RIFERIMENTO. Specificare monte ore e articolazione modulare

**MONTE ORE PREVISTO (inserire lo zero se il monte ore è ad una cifra)**

1	8
---	---

##### OBIETTIVI:

- Acquisire un'adeguata conoscenza di base nell'area delle politiche di pari opportunità in particolar modo, in riferimento alle politiche di promozione delle condizioni attuate all'interno degli ambienti di lavoro e della normativa corrispondente;
- Apprendere come l'Unione europea, attraverso l'emanazione di direttive comunitarie, intende perseguire il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri in materia di pari opportunità, rafforzare la parità di trattamento tra uomini e donne per quanto riguarda l'accesso al lavoro, alla formazione e alla promozione professionale e le condizioni di lavoro, proteggere le donne nei casi di discriminazione basata sul sesso, invertendo l'onere della prova, e stabilire un quadro generale per la parità di trattamento in materia di occupazione e condizioni di lavoro.

##### CONTENUTI:

- Donne e mercato del lavoro;
- Il divario tra i generi e il sostegno alla desegregazione professionale;
- Analisi delle disuguaglianze in relazione al mercato del lavoro:
- Le disuguaglianze nell'ingresso e nella permanenza nel mercato del lavoro;
- Occupabilità: la struttura attuale dell'inoccupazione, disuguaglianze nelle opportunità di accesso al mercato del lavoro, crescita della marginalità, vecchie e nuove povertà:
- Gli ostacoli ad un'uguaglianza di opportunità nell'accesso al mercato del lavoro;
- Sistemi e meccanismi di facilitazione all'accesso e al rientro nel mercato del lavoro per coloro che hanno difficoltà ad integrarsi o ad essere reintegrati nel mercato del lavoro che dev'essere aperto a tutti;
- I meccanismi di segregazione verticale e orizzontale e la promozione di nuove politiche;
- Azioni positive per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
- La Normativa nazionale e regionale:
  - Legge 903/77;
  - Legge 164/90;
  - Legge 125/91;
  - Legge 215/92;
  - D.P.C.M. 27 marzo 1997;
  - Il telelavoro e la Legge 70/99;
  - Il lavoro a tempo parziale e il D.lgs. 61/00;
  - Le disposizioni in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità Legge 53/00 e ss.;
  - Legge 8 marzo 2000, n. 53;
  - Legge 53 - Decreto del 15 maggio del 2001;
- La modifica all'art. 37 della Costituzione italiana e l'obbligo costituzionale del rispetto della parità di trattamento sul posto di lavoro e della necessità di conciliazione;
- I principali riferimenti normativi a livello regionale, e i soggetti istituiti localmente per la promozione delle pari opportunità;
- Il Fondo Sociale Europeo per le Pari Opportunità tra donne e uomini e il principio del mainstreaming.

Firma Legale Rappresentante \_\_\_\_\_ Timbro dell'Ente \_\_\_\_\_ spazio per timbro \_\_\_\_\_ 5





## REGIONE CAMPANIA

Area Generale di Coordinamento 17  
Istruzione e Formazione, Lavoro e Politiche Sociali, Politiche Giovanili, Problemi dell'Immigrazione

Settore Formazione Professionale

### FORMULARIO

#### 2. Modulo di Base: CENNI DI ECOLOGIA E AMBIENTE, SVILUPPO SOSTENIBILE ED EVENTUALE NORMATIVA SETTORIALE DI RIFERIMENTO. Specificare monte ore e articolazione modulare

MONTE ORE PREVISTO (inserire lo zero se il monte ore è ad una cifra)

0	9
---	---

##### OBIETTIVI:

- Acquisire una panoramica sui principali elementi di ecologia e di sviluppo sostenibile;
- Conoscere i diversi tipi di inquinamento prodotti dalla non curanza dell'ambiente da parte dell'uomo;
- Apprendere la definizione, la struttura ed il funzionamento di un ecosistema;
- Acquisire una panoramica concernente la normativa internazionale, comunitaria e nazionale che disciplina la prevenzione dall'inquinamento;
- Conoscere i principali organismi internazionali, comunitari e nazionali con competenze in materia ambientale;
- Apprendere gli stretti legami esistenti tra la presenza dei rifiuti sul territorio e la qualità della vita di ciascun individuo;
- Acquisire le tecniche e i principi di comportamento, utilizzabili per garantire una riduzione dell'inquinamento.

##### CONTENUTI:

- L'ecologia ed i principi dello sviluppo sostenibile;
- Concetto di ecosistema, di biocenosi, di catena alimentare, di piramide ecologica, di popolazione;
- Concetto di sviluppo sostenibile e di capacità di carico degli ecosistemi;
- Ambiente nei singoli elementi:
- La tutela dell'ambiente: aspetti geologici, geomorfologici, idrologici ed idraulici e relative alterazioni indotte al suolo e suo inquinamento;
- Ecologia ed economia;
- Lo sviluppo sostenibile;
- Consumo alimentare, energetico e delle altre risorse in Paesi ricchi e poveri;
- La fame e le malattie nel mondo e l'educazione ambientale;
- I comportamenti collettivi e individuali rispetto alle risorse della Terra;
- Gli sprechi ed il riuso;
- I rifiuti;
- L'inquinamento idrico;
- Ambiente naturale come sistema:
- Flora e vegetazione, micologia, fauna, habitat e aree Protette;
- Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo:
- Le fonti;
- Le modalità di diffusione;
- Effetti e danni per l'uomo e l'ambiente;
- Le principali tecniche di depurazione e antinquinamento;
- La pianificazione territoriale e paesistica;
- Le fonti della normativa ambientale: internazionali, comunitarie e nazionali;
- Le competenze in materia ambientale.
- Il ministero dell'ambiente e le altre amministrazioni competenti
- L'ANPAC. Regioni, province, comuni
- Le Arpa e gli altri organismi tecnico-scientifici (es.: Asl, Ispesl)
- Gli organismi comunitari ed internazionali
- La prevenzione dell'inquinamento atmosferico come fenomeno internazionale:
- L'inquinamento a lunga distanza
- La convenzione sulla protezione della fascia di ozono;
- La situazione in Italia;
- La prevenzione dell'inquinamento idrico e marino come fenomeno internazionale
- La prevenzione dell'inquinamento del suolo e del sottosuolo: legge 18 maggio 1989 n. 183;
- La gestione dei rifiuti e degli imballaggi: il decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche;
- La problematica dei rifiuti pericolosi nel traffico internazionale: la convenzione di Basilea del 1989 ed il relativo protocollo inerente alla responsabilità.
- La protezione civile
- Aree naturali protette (l. 6 dicembre 1991, n. 394: legge quadro sulle aree protette) e zone montane
- La prevenzione dell'inquinamento acustico: la legge quadro sull'inquinamento acustico: legge 26 ottobre 1995, n. 4475
- Il controllo dei pericoli di incidenti derivanti connessi con determinate sostanze pericolose: La normativa internazionale e

Firma Legale Rappresentante \_\_\_\_\_ Timbro dell'Ente \_\_\_\_\_ spazio per timbro \_\_\_\_\_ 6





## REGIONE CAMPANIA

Area Generale di Coordinamento 17  
Istruzione e Formazione, Lavoro e Politiche Sociali, Politiche Giovanili, Problemi dell'Immigrazione

Settore Formazione Professionale

### FORMULARIO

- nazionale sugli incidenti industriali
- La prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento;
- La valutazione d'impatto ambientale;
- Le responsabilità delle imprese per danno ambientale.

### 3. Modulo di Base: INFORMATICA E WEB: CONOSCENZE TEORICHE E UTILIZZO PRATICO DEGLI STRUMENTI. Specificare monte ore e articolazione modulare

MONTE ORE PREVISTO (inserire lo zero se il monte ore è ad una cifra)

1	8
---	---

#### OBIETTIVI:

- Dare ai discenti i primi strumenti utili per potersi avvalere dell'ausilio del mezzo informatico;
- Descrivere l'importanza che l'informatica ha assunto nel settore in oggetto e gli innumerevoli ed indubbi vantaggi che essa apporta;
- Far conoscere agli allievi la terminologia base dell'informatica ed utilizzarla in modo appropriato;
- Rendere gli allievi in grado di interagire con un personal computer, utilizzando il linguaggio e le opzioni del sistema operativo di riferimento.

#### CONTENUTI:

- Le nozioni, i concetti e le sigle più comuni dell'informatica;
- La logica binaria;
- I tipi di computer;
- La struttura del computer;
- Hardware;
- Software;
- Il sistema operativo Windows;
- Il desktop;
- La gestione dei files e cartelle;
- Directory/cartelle e files;
- Il pacchetto Office e le sue potenzialità;
- Internet Explorer ed il mondo Web;
- La posta elettronica con Outlook Express.

### 4. Modulo di Base: NORME DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SUI LUOGHI DI LAVORO (D.LGS.81/08 E S.M.I.). Specificare monte ore e articolazione modulare

MONTE ORE PREVISTO (inserire lo zero se il monte ore è ad una cifra)

1	8
---	---

#### OBIETTIVI:

- Rendere l'allievo in grado di:
- Conoscere il campo di applicazione della normativa 81/08, che disciplina la gestione e l'organizzazione della sicurezza sui luoghi di lavoro.
- Conoscere e analizzare gli elementi e le peculiarità del proprio luogo di lavoro e le diverse tipologie di rischio ad esso connesse.
- Apprendere le misure di tutela del lavoratore, garantite dalla legge 81/08, ed i relativi obblighi che ricadono sulle varie figure professionali che si occupano della sicurezza in azienda.
- Conoscere gli obblighi, inerenti all'informazione e formazione dei lavoratori, che il D.Lgs. n. 81/08 pone a carico dei datori di lavoro.
- Conoscere le diverse misure di prevenzione e protezione, utilizzabili al fine della sicurezza propria e altrui.

Firma Legale Rappresentante \_\_\_\_\_ Timbro dell'Ente \_\_\_\_\_ spazio per timbro \_\_\_\_\_ 7





## REGIONE CAMPANIA

Area Generale di Coordinamento 17  
Istruzione e Formazione, Lavoro e Politiche Sociali, Politiche Giovanili, Problemi dell'Immigrazione

Settore Formazione Professionale

### FORMULARIO

- Utilizzare le procedure appropriate al corretto svolgimento delle mansioni assegnate, nel rispetto delle norme di sicurezza e d'igiene del lavoro.

#### CONTENUTI:

- Il campo di applicazione della legge 81/08.
- Le misure generali di tutela garantite dalla legge 81/08.  
Gli obblighi:
  - del datore di lavoro, del dirigente e del preposto;
  - dei lavoratori;
  - dei progettisti, dei fabbricanti, dei fornitori e degli installatori.
- Il contratto di appalto o contratto d'opera.  
Il servizio di prevenzione e protezione:
  - i compiti del servizio di prevenzione e protezione;
  - lo svolgimento diretto da parte del datore di lavoro dei compiti di prevenzione e protezione dai rischi;
  - la riunione periodica di prevenzione e protezione dai rischi;
  - prevenzione incendi, evacuazione dei lavoratori, pronto soccorso.
- La prevenzione incendi.
- I diritti dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato.
- Il pronto soccorso.  
La sorveglianza sanitaria:
  - Il contenuto della sorveglianza sanitaria;
  - il medico competente;
  - consultazione e partecipazione dei lavoratori;
  - il Rappresentante per la sicurezza;
  - attribuzioni del rappresentante per la sicurezza.
- Gli organismi paritetici.
- Informazione e formazione dei lavoratori.  
Disposizioni concernenti la pubblica amministrazione:
  - vigilanza;
  - informazione, consulenza, assistenza;
  - Coordinamento;
  - Commissione consultiva permanente;
  - Comitati regionali di coordinamento;
  - Adegamenti al progresso tecnico;
  - Statistiche degli infortuni e delle malattie professionali;
  - I luoghi di lavoro:
    - Requisiti di sicurezza e di salute;
  - L'uso delle attrezzature di lavoro:
    - Informazione, formazione ed addestramento;
    - Obblighi dei lavoratori;
    - L'uso dei dispositivi di protezione individuale:
      - L'obbligo di uso;
      - Requisiti dei DPI;
    - Gli obblighi del datore di lavoro e dei lavoratori;
    - I criteri per l'individuazione e l'uso;
    - La movimentazione manuale dei carichi;
  - L'uso di attrezzature munite di videoterminali:
    - L'organizzazione del lavoro;
    - Lo svolgimento quotidiano del lavoro;
  - La sorveglianza sanitaria;
  - Informazione e formazione;
  - Consultazione e partecipazione;
  - L'adeguamento alle norme;
  - Le caratteristiche tecniche;
  - La protezione da agenti cancerogeni:
    - La valutazione del rischio;
  - Le misure tecniche, organizzative, procedurali;
  - Le misure igieniche;
  - Accertamenti sanitari e norme preventive e protettive specifiche;
  - Registro di esposizione e cartelle sanitarie;

Firma Legale Rappresentante \_\_\_\_\_ Timbro dell'Ente \_\_\_\_\_ spazio per timbro

8





## REGIONE CAMPANIA

Area Generale di Coordinamento 17  
Istruzione e Formazione, Lavoro e Politiche Sociali, Politiche Giovanili, Problemi dell'Immigrazione

Settore Formazione Professionale

### FORMULARIO

- Registrazione dei tumori;
- Classificazione degli agenti biologici;
- Le sanzioni e le violazioni amministrative;
- Principi fondamentali della L. 46/90 sulla sicurezza degli impianti elettrici.

#### 5. Modulo di Base: CENNI SULLA NORMATIVA SUI DIRITTI E DOVERI DEI LAVORATORI ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE MODALITA' E CARATTERISTICHE DEI CONTRATTI TIPICI E ATIPICI. LA \*CONTRATTAZIONE. Specificare monte ore e articolazione modulare

MONTE ORE PREVISTO (inserire lo zero se il monte ore è ad una cifra)

0	9
---	---

#### OBIETTIVI:

- Rendere il corsista consapevole di quanto la normativa in vigore prevede in materia di contratti lavorativi, ed informarlo sulla disciplina normativa che regola il contratto collettivo nazionale nell'ambito delle cui previsioni verrà assunto;
- Far conoscere ai lavoratori i propri diritti e doveri, qualunque sia il loro comparto d'interesse e qualsiasi mansione si vada in futuro a ricoprire;
- Descrivere gli elementi basilari della contrattazione del lavoro nei suoi diversi livelli (interconfederale, nazionale di categoria o di I livello, aziendale o di II livello);
- Approfondire gli elementi previdenziali e assicurativi delle tipologie di contratto di lavoro attraverso la consapevolezza dei "tre pilastri della previdenza": regime previdenziale di base (pubblico ed obbligatorio), trattamento previdenziale aziendale (fondi negoziali di categoria), trattamento previdenziale individuale volontario (forme assicurative previdenziali a capitalizzazione);
- Far conoscere le varie tipologie di rapporto individuale di lavoro: autonomo, subordinato, atipico esistenti;
- Descrivere le dinamiche salariali: retribuzione, premi di partecipazione, ecc....

#### CONTENUTI:

- La Contrattazione collettiva ed il contratto collettivo;
- Le condizioni economiche-normative del rapporto di lavoro;
- La regolazione dei rapporti tra i soggetti protagonisti della contrattazione;
- I diversi livelli della contrattazione;
- La contrattazione interconfederale;
- La Contrattazione Nazionale di categoria (o di I livello);
- La Contrattazione aziendale (o di II livello);
- Le scadenze contrattuali;
- Il CCNL: validità e sfera di applicazione, decorrenza e durata, condizioni di miglior favore;
- Gli elementi caratterizzanti del CCNL di riferimento;
- Le relazioni sindacali: diritto di informazione e confronto tra le parti, struttura della contrattazione, diritti sindacali, rappresentanze, assemblee;
- Il contratto individuale di lavoro;
- La riforma Biagi;
- La riforma Fornero;
- Le assicurazioni sociali obbligatorie;
- Prestazioni e contributi previdenziali;
- Il job act;
- Il lavoro subordinato e lavoro autonomo;
- Gli indicatori del lavoro subordinato: continuità nella prestazione, personalità della prestazione, inserimento nell'organizzazione aziendale, rischio impresa a carico del datore di lavoro;
- La costituzione del rapporto di lavoro:
- L'assunzione; Il periodo di prova; Il contratto di formazione; Contratto a termine, lavoro part-time, contratto a tempo indeterminato; I contratti di formazione lavoro e apprendistato;
- Il lavoro atipico: Tirocini formativi, Stage e lavoro interinale;
- Le forme di lavoro autonomo;
- Consulenza, lavoro a progetto; Prestazioni occasionali di lavoro;
- Lo svolgimento del rapporto di lavoro:
- L'orario di lavoro; I permessi; Le malattie; Gli infortuni;
- La lettura corretta della busta paga:
- I dati anagrafici ed aziendali;
- I parametri di calcolo;

Firma Legale Rappresentante \_\_\_\_\_ Timbro dell'Ente \_\_\_\_\_ spazio per timbro \_\_\_\_\_ 9





## REGIONE CAMPANIA

Area Generale di Coordinamento 17  
Istruzione e Formazione, Lavoro e Politiche Sociali, Politiche Giovanili, Problemi dell'Immigrazione

Settore Formazione Professionale

### FORMULARIO

- Le ritenute (previdenziali, assistenziali e fiscali);
- Le tipologie di retribuzione:
- La retribuzione diretta;
- La retribuzione indiretta;
- La retribuzione differita;
- L'indennità d'anzianità e altre forme di liquidazione;
- La sospensione del rapporto di lavoro;
- La cassa integrazione guadagni e la garanzia del salario;
- I licenziamenti individuali e collettivi;

#### 6. Modulo di Base: CENNI SUL SISTEMA FISCALE IN VIGORE. Specificare monte ore e articolazione modulare

MONTE ORE PREVISTO (inserire lo zero se il monte ore è ad una cifra)

0	9
---	---

##### OBIETTIVI:

- Fornire allo studente le nozioni di base per inquadrare correttamente e comprendere pienamente gli aspetti fiscali delle relazioni economiche a livello italiano, comunitario ed internazionale;
- Consentire all'allievo di avere piena conoscenza della normativa interna, internazionale e convenzionale che regola la materia tributaria nei rapporti internazionali;
- Fornire all'allievo gli strumenti fondamentali per individuare gli effetti tributari delle operazioni internazionali;

##### CONTENUTI:

- Il sistema fiscale italiano (fonti, principio di capacità contributiva, riserva relativa di legge, norma tributaria)
- La fattispecie impositiva (il presupposto oggettivo, i soggetti, l'obbligazione tributaria)
- I tributi (imposte, tasse, contributi speciali)
- L'efficacia delle norme tributarie nel tempo
- L'efficacia delle norme tributarie nello spazio e la territorialità del tributo
- Il principio della tassazione del reddito mondiale ed il problema della doppia tassazione nei rapporti internazionali
- La residenza delle persone fisiche
- La residenza dei soggetti diversi dalle persone fisiche
- La stabile organizzazione
- Principi di tassazione delle persone fisiche e dei soggetti diversi dalle persone fisiche ai fini delle imposte sui redditi
- La tassazione ed il credito di imposta per i redditi prodotti all'estero
- L'applicazione dell'imposta ai non residenti per i redditi prodotti nel territorio dello stato
- Le Convenzioni internazionali contro la doppia imposizione
- Trattamento interno ed internazionale dei principali flussi reddituali: dividendi, interessi e royalties
- La Direttiva Madre/Figlia e l'eliminazione della doppia imposizione giuridica ed economica dei dividendi
- Le direttive comunitarie in materia di interessi e royalties
- La tassazione delle plusvalenze nella disciplina interna, comunitaria e convenzionale
- La Direttiva 434/90 sulla neutralità tributaria delle riorganizzazioni societarie transfrontaliere
- La tassazione dei gruppi internazionali
- Il transfer pricing: disciplina interna e convenzionale
- I principi che regolano l'IVA
- La territorialità nell'IVA
- L'IVA nei rapporti comunitari
- Elusione e pianificazione tributaria internazionale: distinzione tra elusione, evasione e pianificazione tributaria
- Le diverse forme di elusione ed evasione fiscale internazionale e i relativi strumenti di contrasto: trasferimento di residenza, treaty shopping, rule shopping, thin capitalization
- Paesi a regime fiscale privilegiato e norme antielusione: le diverse giurisdizioni, i relativi regimi fiscali privilegiati
- La normativa sull'indeducibilità dei costi derivanti da operazioni con società localizzate nei paesi a regime fiscale privilegiato
- La normativa contro l'interposizione di soggetti localizzati in paesi a regime fiscale privilegiato
- La pianificazione tributaria internazionale dei gruppi di società e operazioni di riorganizzazione societaria strumentali
- La pianificazione tributaria internazionale delle persone fisiche

Firma Legale Rappresentante \_\_\_\_\_ Timbro dell'Ente spazio per timbro 10





## REGIONE CAMPANIA

Area Generale di Coordinamento 17  
Istruzione e Formazione, Lavoro e Politiche Sociali, Politiche Giovanili, Problemi dell'Immigrazione

Settore Formazione Professionale

### FORMULARIO

#### 7. Modulo di Base: CENNI DI PROJECT FINANCING: LEGGI AGEVOLATIVE, FONDI STRUTTURALI, AUTOIMPIEGO. Specificare monte ore e articolazione modulare

**MONTE ORE PREVISTO (inserire lo zero se il monte ore è ad una cifra)**

0	9
---	---

##### OBIETTIVI:

- Fornire un quadro d'insieme del project financing sulla base del quale sia possibile tracciare un "identikit" del project financing, che possa rappresentare con sufficiente chiarezza, sia pur in modo semplificato, le caratteristiche principali di questa nuova tecnica di finanziamento;
- Esaminare i criteri secondo cui le banche e le istituzioni finanziarie effettuano la valutazione di convenienza economica e sostenibilità finanziaria del progetto;
- Apprendere project financing come una metodologia multidisciplinare che, per essere applicata, ha bisogno di molti apporti culturali: dal diritto pubblico a quello amministrativo, dalla contrattualistica al diritto societario;
- Identificare ed esplicitare i rischi connessi con le operazioni di project financing, cui si legano tipologie di contratti volti ad eliminare o - più realisticamente - a rendere minimi e presidabili tali rischi, nonché di esplorare strumenti diversi dalle clausole contrattuali che possano rendere prevedibili, e quindi economicamente valutabili, le cause di incertezza;
- Avere comprensione della finanza di progetto come una cultura di governo per lo sviluppo dei sistemi territoriali;
- Apprendere il disegno di legge per l'apporto di capitali privati per la realizzazione di opere ed infrastrutture pubbliche e di interesse collettivo;
- Avere conoscenza del Progetto Mezzogiorno e degli interventi prioritari per migliorare le condizioni di contesto, per il lavoro e la competitività.

##### CONTENUTI:

- La finanza di progetto: una cultura di governo per lo sviluppo dei sistemi territoriali
- Definizione e caratteristiche di un progetto di project financing;
- I soggetti coinvolti e le fasi del project financing;
- Valutazione dell'investimento - le valutazioni economico-finanziarie dei progetti;
- I criteri secondo cui le banche e le istituzioni finanziarie effettuano la valutazione di convenienza economica e sostenibilità finanziaria del progetto.
- Organizzazione dei finanziamenti non in base unicamente al parametro costo, ma anche in base alla coerenza con i flussi finanziari e la struttura economica del progetto.
- Dalla programmazione all'affidamento del progetto.
- Il project financing come metodologia multidisciplinare
- I rischi e i contratti in operazioni di project financing
- Sistema del credito;
- Rischio del credito;
- Cover ratios;
- Aspetti legali.
- Disegno di legge per l'apporto di capitali privati per la realizzazione di opere ed infrastrutture pubbliche e di interesse collettivo
- Il Progetto Mezzogiorno e gli interventi prioritari per migliorare le condizioni di contesto, per il lavoro e la competitività:
- La fiscalità di vantaggio
- Gli incentivi alle imprese
- La politica infrastrutturale
- Il rapporto banche-imprese
- La ricerca e l'innovazione
- La semplificazione amministrativa
- La cultura dello sviluppo
- La legalità e la sicurezza
- La lotta al sommerso
- La giustizia civile e il diritto fallimentare
- Le risorse nazionali
- I fondi strutturali per l'obiettivo 1 e le nuove politiche di coesione
- Il contributo di Sviluppo Italia
- Politiche industriali, punti di crisi e aspetti di settore

Firma Legale Rappresentante \_\_\_\_\_ Timbro dell'Ente \_\_\_\_\_ spazio per timbro

11





**REGIONE CAMPANIA**

Area Generale di Coordinamento 17  
Istruzione e Formazione, Lavoro e Politiche Sociali, Politiche Giovanili, Problemi dell'Immigrazione

Settore Formazione Professionale

**FORMULARIO**

Specificare il monte ore previsto per attività di tirocinio-stage **0**

Specificare gli obiettivi che si intende ottenere dalle attività di tirocinio-stage

-

**ARTICOLAZIONE ATTIVITÀ PREVISTE PER ATTIVAZIONE MODULI DI SPECIALIZZAZIONE (MAX 3 PAGINE)**

**MODULO: LEGISLAZIONE COMUNITARIA PER TRANSAZIONI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI (60 ore)**

**MODULO: LEGISLAZIONE EXTRA-COMUNITARIA DI SETTORE (40 ore)**

**MODULO: FONDAMENTI DI FISCO INTERNAZIONALE (30 ore)**

**MODULO: FONDAMENTI DI DIRITTO COMMERCIALE (30 ore)**

**MODULO: BUSINESS ENGLISH (150 ore)**

**MODULO: EXPORT STRATEGY, METODOLOGIE DI INTERVENTO, TENDENZE DI MERCATO (60 ore)**

**MODULO: MARKETING INTERNAZIONALE, COUNTRY BRAND, COUNTRY OF ORIGIN (20 ORE)**

**MODULO: TECNICHE DI PROMOZIONE E VENDITA (30 ore)**

**MODULO: COMMERCIALIZZAZIONE PRODOTTO ALL'ESTERO, LOGISTICA E DISTRIBUZIONE, DOGANE (45 ore)**

**MODULO: INCOTERMS, PAGAMENTI E GESTIONE DEL RISCHIO DI CREDITO (30 ore)**

**MODULO: L'INTERMEDIAZIONE NEI MERCATI INTERNAZIONALI, I BUYERS (15 ore)**

Firma Legale Rappresentante \_\_\_\_\_ Timbro dell'Ente spazio per timbro

12

